



COMUNE DI TOSCOLANO MADERNO
Provincia di Brescia

Determinazione N. 758 R.G. del 26 novembre 2025

n. 91 del 25/11/2025 AREA SERVIZI SOCIALI, PUBBLICA ISTRUZIONE, SERVIZI SCOLASTICI

OGGETTO: Bilancio di previsione 2025/2027 – Variazione ai sensi dell'articolo 175 c.5-quater, lett. A) del TUEL e del vigente Regolamento di Contabilità.

IL RESPONSABILE DELL' AREA SERVIZI SOCIALI, PUBBLICA ISTRUZIONE, SERVIZI SCOLASTICI

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n° 56 del 18/12/2024, esecutiva ai sensi di legge, si è provveduto all'approvazione del bilancio di previsione armonizzato anni 2025/2027 e relativi allegati;
- con deliberazione di Giunta Comunale n° 10 del 27/01/2025, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per il periodo 2025-2027;
- con decreto del Sindaco n° 01/2024 del 04/01/2024, emanato ai sensi dell'art. 50 X° comma e dell'art. 107 del D. Lgs. N 267/2000, si è provveduto all'individuazione e alla nomina del Responsabile dell'Area Servizi Sociali, Pubblica istruzione e Servizi Scolastici dal 04/01/2024 fino al 31/12/2026;

Visto l'articolo 36 del decreto legislativo n. 118/2011, così come modificato dall'articolo 9 del decreto legge n. 102/2013, che ha introdotto l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi;

Richiamato il novellato articolo 175, comma 2, del decreto legislativo n. 267/2000, che disciplina la competenza delle variazioni di bilancio;

Richiamato inoltre il comma 5-quater del sopra citato articolo, che individua le variazioni di bilancio che possono essere assunte dal responsabile della spesa o dal responsabile finanziario:

"Nel rispetto di quanto previsto dai regolamenti di contabilità, i responsabili della spesa o, in assenza di disciplina, il responsabile finanziario, possono effettuare, per ciascuno degli esercizi del bilancio:

- a) le variazioni compensative del piano esecutivo di gestione fra capitoli di entrata della medesima categoria e fra i capitoli di spesa del medesimo macroaggregato, escluse le variazioni dei capitoli appartenenti ai macroaggregati riguardanti i trasferimenti correnti, i contributi agli investimenti, ed ai trasferimenti in conto capitale, che sono di competenza della Giunta;*
- b) le variazioni di bilancio fra gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato e gli stanziamenti correlati, in termini di competenza e di cassa, escluse quelle previste dall'art. 3, comma 5, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Le variazioni di bilancio riguardanti le variazioni del fondo pluriennale vincolato sono comunicate trimestralmente alla giunta;*
- c) le variazioni di bilancio riguardanti l'utilizzo della quota vincolata del risultato di amministrazione derivanti da stanziamenti di bilancio dell'esercizio precedente corrispondenti a entrate vincolate, in termini di competenza e di cassa, secondo le modalità previste dall'art. 187, comma 3-quinquies;*

- d) *le variazioni degli stanziamenti riguardanti i versamenti ai conti di tesoreria statale intestati all'ente e i versamenti a depositi bancari intestati all'ente;*
- e) *le variazioni necessarie per l'adeguamento delle previsioni, compresa l'istituzione di tipologie e programmi, riguardanti le partite di giro e le operazioni per conto di terzi;*
- e-bis) *in caso di variazioni di esigibilità della spesa, le variazioni relative a stanziamenti riferiti a operazioni di indebitamento già autorizzate e perfezionate, contabilizzate secondo l'andamento della correlata spesa, e le variazioni a stanziamenti correlati ai contributi a rendicontazione, escluse quelle previste dall'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Le suddette variazioni di bilancio sono comunicate trimestralmente alla giunta".*

Visto il vigente Regolamento di contabilità che all'art. 76 , comma 2 dispone che le variazioni compensative del piano esecutivo di gestione, fra capitoli di entrata della medesima categoria e fra i capitoli di spesa del medesimo macroaggregato, escluse le variazioni dei capitoli appartenenti ai macroaggregati riguardanti i trasferimenti correnti, i contributi agli investimenti, e ai trasferimenti in conto capitale, che sono di competenza della Giunta sono di competenza del responsabile del servizio;

Dato atto:

- che tali variazioni compensative rientrano nell'ambito della tipologia di cui all'articolo 175 comma 5-quater, lett. a);
- che il responsabile del servizio finanziario ha redatto la presente proposta di variazioni al bilancio sulla scorta delle suddette richieste provenienti dai servizi dell'Ente;

Rilevato che sulla presente variazione di bilancio non è previsto il parere dell'Organo di revisione in considerazione di quanto disposto dall'articolo 239, comma 1, del decreto legislativo n. 267/2000;

Visto l'articolo 175, comma 3, del richiamato decreto legislativo n. 267/20000, per il quale:

"Le variazioni al bilancio possono essere deliberate non oltre il 30 novembre di ciascun anno, fatte salve le seguenti variazioni, che possono essere deliberate sino al 31 dicembre di ciascun anno:

- a) *l'istituzione di tipologie di entrata a destinazione vincolata e il correlato programma di spesa;*
- b) *l'istituzione di tipologie di entrata senza vincolo di destinazione, con stanziamento pari a zero, a seguito di accertamento e riscossione di entrate non previste in bilancio, secondo le modalità disciplinate dal principio applicato della contabilità finanziaria;*
- c) *l'utilizzo delle quote del risultato di amministrazione vincolato ed accantonato per le finalità per le quali sono stati previsti;*
- d) *quelle necessarie alla reimputazione agli esercizi in cui sono esigibili, di obbligazioni riguardanti entrate vincolate già assunte e, se necessario, delle spese correlate;*
- e) *le variazioni delle dotazioni di cassa di cui al comma 5-bis, lettera d);*
- f) *le variazioni di cui al comma 5-quater, lettera b);*
- g) *le variazioni degli stanziamenti riguardanti i versamenti ai conti di tesoreria statale intestati all'ente e i versamenti a depositi bancari intestati all'ente";*

DETERMINA

1. di apportare al bilancio di previsione degli esercizi finanziari 2025/2026 la seguente variazione compensativa fra capitoli di uscita della medesima categoria e fra i capitoli di spesa del medesimo macroaggregato:

Miss. /Macroaggr.	Cap./ Art.	Descrizione	Anno 2025	
			Var +/- CO	Var +/- CA
Missione 12 Macroaggregato 104	11043/703	TRASFERIMENTI VERSO ALTRI ENTI PER SERVIZI AI DISABILI E ANZIANI	- 304,63	
	11043/941	TRASFERIMENTI PER SERVIZI PREVISTI NEL PIANO DI ZONA	+ 304,63	

Miss. /Macroaggr.	Cap./ Art.	Descrizione	Anno 2025	
			Var +/- CO	Var +/- CA
Missione 04 Macroaggregato 104	10455/700	PROGETTI ED INIZIATIVE SPERIMENTALI NELLE SCUOLE D'INFANZIA E DELL'OBBLIGO	- 50,00	
	10453/680	ASSEGNI E BORSE DI STUDIO	+50,00	

2. di dare atto che con il presente provvedimento vengono rispettati gli equilibri di bilancio e i vincoli di finanza pubblica;
3. di dare atto che il presente provvedimento risulta coerente con il contenuto del documento unico di programmazione 2025/2029, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 56 del 18/12/2024;
4. di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;
5. di dare atto, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 bis, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000 e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni, che il presente provvedimento, oltre alle variazioni di cui sopra, non comporta ulteriori riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente;
6. di dare atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini dell'amministrazione trasparente di cui al d.Lgs. n. 33/2013;
7. di rendere noto ai sensi dell'art. 3 della legge n° 241/1990 che il responsabile del procedimento è la dr.ssa Marcella Merigo.

IL RESPONSABILE DELL' AREA SERVIZI
SOCIALI, PUBBLICA ISTRUZIONE, SERVIZI
SCOLASTICI
(MERIGO MARCELLA)

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n. 82/2005 e norme collegate)